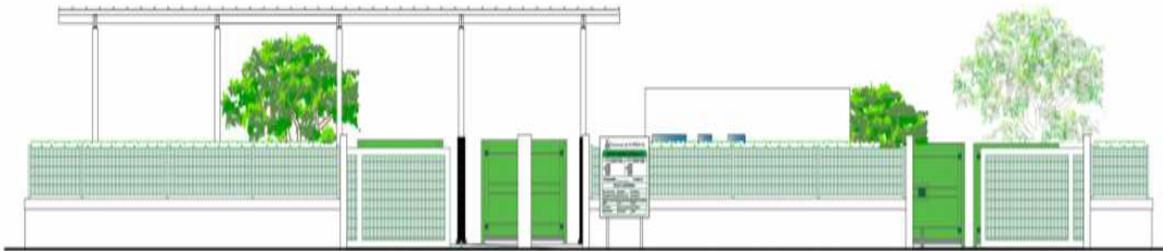




# **Regolamento di gestione centro comunale raccolta R.S.U. e assimilati**



Approvato con delibera del Consiglio Comunale n.12 del 24/09/2020



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## INDICE

<b>Art. 1 – Oggetto del Regolamento</b> .....	24
<b>Art. 2 – Definizioni</b> .....	24
SEZIONE I – Norme per il gestore .....	27
<b>Art. 3 – Norme generali</b> .....	27
<b>Art. 4 – Criteri generali per la gestione</b> .....	27
<b>Art. 5 – Manutenzione ordinaria della struttura</b> .....	28
<b>Art. 6 – Norme particolari per la gestione del centro</b> .....	29
<b>Art. 7 – Norme particolari per il deposito dei rifiuti</b> .....	30
<b>Art. 8 – Compiti del personale addetto al servizio</b> .....	33
<b>Art. 9 – Controllo del centro comunale di raccolta</b> .....	34
<b>Art. 10 – Cooperazione del gestore</b> .....	34
<b>Art. 11 – Danni e risarcimenti</b> .....	35
<b>Art. 12 – Controllo del Comune</b> .....	35
SEZIONE II – Norme per gli utenti .....	36
<b>Art. 13 – Disciplina di accesso al Centro Comunale di Raccolta</b> .....	36
<b>Art. 14 – Rifiuti Conferibili</b> .....	36
<b>Art. 15 – Quantità di rifiuti conferibili</b> .....	37
<b>Art. 16 – Pesatura dei rifiuti</b> .....	37
<b>Art. 17 – Apertura al pubblico</b> .....	37
<b>Art. 18 – Accesso dei soggetti conferenti</b> .....	39
<b>Art. 19 – Modalità del conferimento</b> .....	39
<b>Art. 20 – Altre norme di comportamento</b> .....	41
<b>Art. 21 – Divieti</b> .....	41
<b>Art. 22 – Sanzioni</b> .....	42
<b>Art. 23 – Rinvio normativo</b> .....	43
<b>Allegato A – Scheda rifiuti in entrata al CCR</b> .....	45
<b>Allegato B – Scheda rifiuti in uscita dal CCR</b> .....	47
<b>Allegato C – Delega conferimento rifiuti</b> .....	48
<b>Allegato D – Rifiuti conferibili e quantità ammesse</b> .....	49



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'esercizio del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti differenziati urbani del Comune di Avetrana, zona industriale in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale sui rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato*" e ss.mm.ii. e con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 645 avente ad oggetto l'approvazione delle linee guida per la realizzazione di centri comunali; nel caso di apertura di ulteriori Centri raccolta rifiuti, si applica sempre il presente regolamento salvo l'esigenza di regolamentazione diversa.
2. Il centro comunale di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolgono unicamente le attività previste dall'art.1 del DM 8 aprile 2008 "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato*" e ss.mm.ii.. In particolare è previsto lo svolgimento di attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 8 aprile 2008, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

## Art. 2 – Definizioni

**Centro Comunale di Raccolta:** area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.

**Proprietario:** il soggetto che detiene la proprietà delle aree su cui sorge il centro di raccolta comunale nonché delle strutture ed infrastrutture su di esso insistenti è il Comune di Avetrana (TA) che può svolgere direttamente l'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani ovvero può affidarne l'esercizio ad un soggetto gestore dotato dei requisiti previsti per legge ed appositamente incaricato nel rispetto della disciplina sugli appalti di servizi pubblici locali.

**Gestore:** coincide con il soggetto a cui è affidato il Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, salvo diversa disposizione da parte della Giunta Comunale. In assenza di tale incarico il soggetto gestore coincide con la stessa Amministrazione Comunale. Se diverso dal Comune, il



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

gestore deve essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali nella Categoria 1 per la sottocategoria "Gestione dei centri di raccolta" ex art.2 c.5 del DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.

**Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

**Rifiuti solidi urbani:** ai sensi di quanto previsto dall'art.184 c.2 del D.Lgs. n.152/2006, vengono definiti rifiuti solidi urbani le seguenti tipologie di scarti:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e).

**Rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani:** trattasi di scarti provenienti da superficie destinate ad attività diverse dalla civile abitazione che l'Amministrazione Comunale, con apposito atto, ritiene di assimilare, per qualità e quantità ai rifiuti urbani.

**Rifiuti conferibili al Centro Comunale di Raccolta:** elenco dei rifiuti solidi urbani, speciali e assimilati indicati nell'Art. 14 del presente regolamento.

**Utenze domestiche:** Superfici destinate a civili abitazioni e locali di servizio ad esse annessi nella disponibilità di un nucleo familiare rappresentato dal capofamiglia o da un suo delegato avente residenza anche al di fuori nel Comune di Avetrana che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

**Utenze non domestiche:** operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi, la cui azienda abbia sede operativa riconosciuta sul territorio comunale. Sono considerate utenze non domestiche anche i soggetti tenuti al ritiro dei RAEE da utenze



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

domestiche (distributori/installatori e centri di assistenza) con sede operativa/punto vendita entro il territorio comunale;

**Detentore:** il produttore dei rifiuti o persona fisica o giuridica che li detiene;

**Gestione:** la gestione del Centro Comunale di Raccolta comprende tutte le operazioni necessarie a consentire il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di settore, fra cui, ad esempio, l'apertura del centro in giorni ed orari definiti, la sorveglianza sull'attività di conferimento da parte dei cittadini, la tenuta della documentazione previste dal predetto decreto, il prelievo e conferimento dei rifiuti raccolti a soggetti autorizzati, la manutenzione ordinaria volta a mantenere in buone condizioni le opere e gli impianti, ecc..

**Raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;

**Raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente;

**Trasporto:** l'operazione di caricamento dei rifiuti presenti all'interno del Centro Comunale di Raccolta su mezzi autorizzati nel rispetto delle disposizioni ex art.193 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e conferimento degli stessi ad impianti di recupero o smaltimento appositamente autorizzati;



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## SEZIONE I – Norme per il gestore

### Art. 3 – Norme generali

1. Il Centro Comunale di Raccolta sito nella zona industriale è di proprietà del Comune di Avetrana il quale ne affida la gestione a un soggetto appositamente incaricato abilitato come per legge secondo le modalità previste nel presente regolamento e dalle disposizioni di legge ad esso applicabili;
2. In ogni caso la gestione del centro potrà essere effettuata per il tramite di soggetti iscritti all'Albo Gestori Ambientali della CCIAA alla Categoria 1 - Centro Comunale di Raccolta;
3. L'affidamento in gestione del Centro Comunale di Raccolta ad un soggetto terzo appositamente incaricato dal Comune di Avetrana avverrà con la formula del comodato d'uso gratuito della struttura sulla scorta di una convezione che indica le attività da svolgere a cura del soggetto gestore;
4. L'affidamento in gestione del Centro Comunale di Raccolta ad un soggetto terzo appositamente incaricato dal Comune di Avetrana per lo svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani implica l'assunzione di tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dal rispetto delle normative vigenti compreso la voltura di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

### Art. 4 – Criteri generali per la gestione

1. Il gestore è tenuto a:
  - a. prima dell'avvio dell'esercizio del Centro, il gestore è tenuto a volturare ed intestare a suo favore tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
  - b. eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
  - c. compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, ai fini del calcolo tassa/tariffa da inviare periodicamente all'ufficio di Ragioneria contabile;
  - d. le schede di cui all'Allegato A e all'Allegato B così come al DM 08/04/2008 e successive modificazioni;
  - e. gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel Centro Comunale di Raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;

***Regolamento di gestione del centro comunale di raccolta RSU ed assimilati***



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

- f. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

## Art. 5 – Manutenzione ordinaria della struttura

1. Il gestore è tenuto a:
  - a. Mantenere in piena efficienza tutti gli impianti esistenti all'interno del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati con particolare riferimento alle reti idrica e fognaria nonché elettrica posta a servizio dell'ufficio e quella di intercettazione delle acque meteoriche;
  - b. Assolvere a tutti gli obblighi derivanti dall'attuazione delle disposizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche ex art.113 del D.Lgs. n.152/2006 comprendenti, fra le altre, la pulizia e sanificazione periodica delle vasche di I e II pioggia;
  - c. Effettuare almeno n.2 interventi/anno di disinfestazione che potrebbero intensificarsi nei mesi estivi, da comunicare al Comune di Avetrana con almeno di 15 giorni di anticipo;
  - d. operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro Comunale di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
  - e. rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti presenti sul suolo accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
  - f. rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti presenti sul suolo abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
  - g. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia degli utenti sia del personale adibito a fornire il servizio;
  - h. salvaguardare l'ambiente.



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Art. 6 – Norme particolari per la gestione del centro

1. Il gestore è tenuto a:
  - a. All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
  - b. Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifici componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:
    - a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
    - b. assicurate la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
    - c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
  - c. Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
  - d. Devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o abbandonati all'esterno del centro nel raggio di almeno 20 metri;
  - e. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici;
  - f. I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo.
  - g. Il gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta comunica al centro di raccolta conferente la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime seconde.
  - h. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi;
  - i. mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica.



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Art. 7 – Norme particolari per il deposito dei rifiuti

1. Il gestore è tenuto ad effettuare il deposito dei rifiuti all'interno del Centro Comunale di Raccolta nel rispetto di tutte le norme vigenti applicabili con particolare riferimento agli art.187 e 192 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, alle disposizioni del DMA 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. ed a tutte le altre norme applicabili. Esso è altresì tenuto ad adeguare la gestione dell'area alle disposizioni nazionali e regionali eventualmente sopraggiunte successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento;
2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il gestore è tenuto a:
  - a. stoccare i rifiuti in contenitori scarrabili o in colli in modo da costituire un efficace presupposto affinché siano evitati gli effetti negativi per l'ambiente. In nessun caso è ammesso lo stoccaggio di rifiuti in cumuli;
  - b. effettuare il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee e avendo cura di realizzarlo secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non devono modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero;
  - c. effettuare le operazioni di deposito evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
  - d. rispettare le norme che disciplinano il deposito dei rifiuti pericolosi e delle sostanze pericolose in essi contenute;
  - e. utilizzare contenitori o serbatoi fissi o mobili che possiedano adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti da stoccare, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;
  - f. depositare i rifiuti liquidi in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento e custodirli al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

- apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
- g. effettuare il deposito degli accumulatori in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse;
- h. proteggere i rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone dagli agenti atmosferici;
- i. depositare i rifiuti infiammabili in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- j. adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle apparecchiature stesse. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007. Per i RAEE saranno predisposti n.5 volumi (containers scarrabili e apposite ceste/contenitori sotto tettoia):
- **Raggruppamento n.1 - Freddo e clima:** 1.1 Grandi apparecchi di refrigerazione, 1.2 Frigoriferi, 1.3 Congelatori, 1.4 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti, 1.17 Apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003;
  - **Raggruppamento n.2:** 1.5 Lavatrici, 1.6 Asciugatrici, 1.7 Lavastoviglie, 1.8 Apparecchi per la cottura, 1.9 Stufe elettriche, 1.10 Piastre riscaldanti elettriche, 1.11 Forni a microonde, 1.12 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti, 1.13 Apparecchi elettrici di riscaldamento, 1.14 Radiatori elettrici, 1.15 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani, 1.16 Ventilatori elettrici e 1.18 Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria;
  - **Raggruppamento n.3:** TV e Monitor;
  - **Raggruppamento n.4 - IT e Consumer electronics,** apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose). PED e altro: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151:



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

cat. 3 e 4, tranne quelle rientranti nel raggruppamento 3, 5.1 e tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti di cui al presente regolamento.

Trattasi di:

**Apparecchiature informatiche per le comunicazioni** (3.1 Trattamento dati centralizzato (3.1.1 mainframe, 3.1.2 mini computer, 3.1.3 stampanti), 3.2 Informatica individuale (3.2.1 Personal computer (unità centrale, mouse e tastiera inclusi), 3.2.2 Computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi), 3.2.3 Notebook, 3.2.4 Agende elettroniche, 3.2.5 Stampanti, 3.2.6 Copiatrici, 3.2.7 Macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, 3.2.8 Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici, 3.2.9 Terminali e sistemi utenti, 3.2.10 Fax, 3.2.11 Telex, 3.2.12 Telefoni, 3.2.13 Telefoni pubblici a pagamento, 3.2.14 Telefoni senza filo, 3.2.15 Telefoni cellulari, 3.2.16 Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione)

**Apparecchiature di consumo** 4.1 Apparecchi radio, 4.4 Videoregistratori, 4.5 Registratori hi-fi, 4.6 Amplificatori audio, 4.7 Strumenti musicali.

**Utensili elettrici ed elettronici** (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni conferiti dalle sole utenze domestiche utilizzate per piccoli lavori nelle civili abitazioni - 6.1 Trapani, 6.2 Seghe, 6.3 Macchine per cucire, 6.4 Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali, 6.5 Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo, 6.6 Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo, 6.8 Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio)

**Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport** (7.1 Treni elettrici e auto giocattolo, 7.2 Consolle di videogiochi portatili, 7.5 Apparecchiature sportive con componenti elettrici o elettronici).

- **Raggruppamento n.5 - Sorgenti luminose:** rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151; 5.2 Tubi fluorescenti, 5.3 Sorgenti luminose fluorescenti compatte, 5.4 Sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici e 5.5 Sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Art. 8 – Compiti del personale addetto al servizio

1. Il personale incaricato di custodire e controllare il centro di raccolta è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente 'Regolamento' e delle istruzioni o direttive impartite dagli uffici competenti. In particolare il personale di controllo è tenuto a:
  - a. curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
  - b. essere presente costantemente durante gli orari d'apertura del centro di raccolta;
  - c. fornire ai cittadini ed agli altri soggetti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento; essi sono tenuti a compiere personalmente le operazioni di scarico dei materiali per conto dell'utenze;
  - d. curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche;
  - e. curare che il conferimento da parte di terzi dei rifiuti provenienti da imprese autorizzate avvenga regolarmente con idonea delega/dichiarazione;
  - f. verificare i flussi di materiali e comunicare all'Ufficio Ambiente la sostituzione dei container;
  - g. segnalare all'ufficio comunale competente ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando tempestivamente i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
  - h. curare che, nei casi previsti dal presente Regolamento, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e/o delega e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato.
  - i. conservare le deleghe e le dichiarazioni presentate.
  - j. impedire il conferimento dei rifiuti in difformità da quanto previsto nel presente regolamento, avvisando tempestivamente l'Ufficio Ambiente.
  - k. curare l'aggiornamento dei dati dei rifiuti conferiti in entrata e in uscita dal centro comunale di raccolta ex DM 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Art. 9 – Controllo del centro comunale di raccolta

1. Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile del Centro Comunale di Raccolta in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne gli estremi al Comune; trattasi di operaio specializzato che svolga attività esecutive, anche di manutenzione, richiedenti una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi prestabiliti e specifiche conoscenze teorico-pratiche anche acquisite mediante addestramento o esperienze equivalenti, con autonomia operativa connessa a istruzioni generali non necessariamente dettagliate. Trattasi di addetti incaricati dello svolgimento, a titolo esemplificativo delle seguenti attività:
  - ✓ operaio che, negli impianti di smaltimento dei rifiuti, svolge mansioni polivalenti e interscambiabili e provvede altresì ad assolvere compiti di manutenzione dell'impianto cui è assegnato;
  - ✓ operaio addetto alla movimentazione e trasporto con l'uso di mezzi d'opera di peso totale a terra superiore a 10t il trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento finale (recupero e/o smaltimento);
  - ✓ operaio addetto alle mansioni di pesatura e verifica che svolge attività di registrazione carico/scarico dei rifiuti su appositi registri e/o modulistica previsti dalle normative in vigore;
  - ✓ operaio che, in possesso di preparazione acquisita mediante addestramento o esperienze equivalenti, effettua anche operazioni di controllo chimico in attuazione di istruzioni prestabilite per la regolare conduzione dell'impianto.
2. Il Responsabile del Centro Comunale di Raccolta è tenuto a verificare che la gestione dello stesso avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto;

## Art. 10 – Cooperazione del gestore

1. Il gestore del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti differenziati è tenuto a:
  - a. segnalare tempestivamente al Comando di Polizia Urbana eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro Comunale di Raccolta;
  - b. provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, nel raggio di 20 metri min. dal Centro Comunale di



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

Raccolta;

- c. redigere relazioni che saranno trasmesse al Comune almeno su base semestrale, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati che richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata (es. la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti);
- d. con frequenza mensile, dovrà trasmettere i dati relativi ai quantitativi relativi delle diverse tipologie di codici CER transitati dal centro;
- e. con frequenza mensile, entro l'ultimo giorno utile del mese successivo a quello di riferimento, è tenuto a trasmettere al comune di Avetrana copia di tutti i moduli ex All.1A e All.1B del DMA 4 aprile 2008 relativi alla gestione del mese precedente tenendo l'originale a disposizione degli organi di controllo.

## Art. 11 – Danni e risarcimenti

1. Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione del Centro Comunale di Raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.
2. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.
3. Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

## Art. 12 – Controllo del Comune

1. Il servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.
2. Sono fatte salve le competenze della Polizia Municipale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.



# **COMUNE DI AVETRANA**

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## **SEZIONE II – Norme per gli utenti**

### **Art. 13 – Disciplina di accesso al Centro Comunale di Raccolta**

1. Possono accedere al Centro Comunale di Raccolta le utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio di Avetrana che potranno conferire i rifiuti previsti dal presente regolamento alle condizioni in esso contenute;
2. Nel caso delle utenze domestiche, su richiesta del Responsabile del Centro Comunale di Raccolta, potrebbe essere richiesta la compilazione di una dichiarazione attestante il domicilio dell'utente conferente;
3. Nel caso delle utenze non domestiche l'accesso al Centro Comunale di Raccolta è subordinato alla compilazione del modulo di cui all'Allegato 1A del D.M.A. 8 aprile 2008;

### **Art. 14 – Rifiuti Conferibili**

1. Al Centro Comunale di Raccolta potranno essere conferite alcune tipologie di rifiuti solidi urbani (conferiti dalle utenze domestiche) o speciali assimilati (conferito dalle utenze non domestiche) esclusivamente di tipo non pericoloso ricadenti nell'elenco di cui al punto 4.2 dell'Allegato n.1 del D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 ed elencati nell'Allegato D.
2. E' previsto il conferimento direttamente a cura del produttore del RAEE storico e di rifiuti ingombrati che pesano meno di 10 kg o che si caratterizzano per possedere il lato più lungo inferiore al 1,00m;
3. Per le utenze non domestiche, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate al comma 1, che rientrano nei criteri della Deliberazione di Consiglio Comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.
4. È vietato il conferimento dei rifiuti che provengano da scarti di lavorazione che siano classificati speciali e/o tossico/nocivi per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Art. 15 – Quantità di rifiuti conferibili

1. Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro Comunale di Raccolta.
2. Per le utenze domestiche, i limiti quantitativi sono quelli indicati nella tabella in *Allegato D* mentre le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati nel rispetto di quanto indicato nel regolamento di gestione dei servizi di igiene ambientale in materia di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

## Art. 16 – Pesatura dei rifiuti

1. Il gestore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, ove possibile, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

## Art. 17 – Apertura al pubblico

1. Il Centro Comunale di Raccolta sarà aperto tutti i giorni della settimana (tranne il lunedì) per complessive 24 ore/settimana nei periodi di Bassa Stagione (15 Settembre – 15 Giugno) elevate a 27 ore/settimana nei periodi di Alta Stagione (15 Giugno - 15 Settembre) nei seguenti orari di servizio. Di particolare rilevanza la previsione dell'apertura del centro nelle giornate di sabato (mattina e pomeriggio e domenica, solo mattina).

<b>Alta Stagione (15 Giugno – 15 Settembre)</b>	<b>Orario di conferimento MATTINA</b>	<b>Orario di conferimento POMERIGGIO</b>
Lunedì	08.00 – 12.00	Chiuso
Martedì	08.00 – 12.00	17.00-19.00
Mercoledì	08.00 – 12.00	Chiuso
Giovedì	08.00 – 12.00	17.00-19.00
Venerdì	8.00 – 12.00	Chiuso
Sabato	8.00 – 12.00	17.00-19.00
Domenica	Chiuso	Chiuso



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

<b>Bassa Stagione (15 Settembre – 15 Giugno)</b>	<b>Orario di conferimento MATTINA</b>	<b>Orario di conferimento POMERIGGIO</b>
Lunedì	08.00 – 12.00	Chiuso
Martedì	08.00 – 12.00	15.00-18.00
Mercoledì	8:00 ÷ 12:00	Chiuso
Giovedì	Chiuso	15:00 - 18:00
Venerdì	08.00 – 12.00	Chiuso
Sabato	08.00 – 12.00	15.00-18.00
Domenica	08.00 – 12.00	Chiuso

2. Durante il periodo di apertura della struttura sarà sempre presente il seguente personale:
  - ✓ Operatore di IV livello che, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL, in particolare, oltre alle mansioni di pesatura e verifica di cui al livello precedente, svolge attività di registrazione carico/scarico dei rifiuti su appositi registri e/o modulistica previsti dalle normative che, perché in possesso di preparazione acquisita mediante addestramento o esperienze equivalenti, effettua anche operazioni di controllo in attuazione di istruzioni prestabilite per la regolare conduzione dell'impianto. L'operatore dovrà altresì completare il turno effettuando i necessari trasporti agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti accumulati nei container presenti all'interno del centro comunale di raccolta. Tale attività sarà effettuata negli orari di chiusura al pubblico del centro comunale di raccolta in cui risulterà comunque in servizio.
  - ✓ Operatore di II livello: con mansioni di addetto a operazioni elementari di sollevamento, trasporto e deposito materiali e di selezione differenziata dei rifiuti; ecc..
3. Dei giorni e degli orari di apertura è data pubblicità, a cura del gestore del servizio di igiene ambientale, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
4. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.



# **COMUNE DI AVETRANA**

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## **Art. 18 – Accesso dei soggetti conferenti**

1. In occasione del conferimento da utenze non domestiche il gestore è tenuto a compilare la scheda di cui all'Allegato A come da DM 13/05/2009 e a registrare i relativi dati in un archivio elettronico, le cui caratteristiche tecniche sono concordate con il Comune.
2. Il gestore è tenuto a preporre all'accoglienza dei soggetti conferenti un numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti.
3. Il gestore è tenuto a consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.
4. Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare il gestore al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo.

## **Art. 19 – Modalità del conferimento**

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro di Raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica e di tutte le altre tipologie di rifiuto prima del conferimento.
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal personale preposto alla gestione del centro.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
5. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

elettronica presso il Centro di Raccolta può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato del ritiro o nel caso in cui risulti evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, presso un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

6. Le utenze domestiche che volessero conferire rifiuti voluminosi avvalendosi di veicoli commerciali (furgoni e simili), potranno accedere personalmente al Centro di Raccolta o, in alternativa, potrà accedervi un terzo delegato (ad esempio giardiniere incaricato da residente regolarmente iscritto a ruolo) che dovrà presentare al personale di controllo, oltre alla tessera, copia del documento d'identità del titolare ed attestazione sottoscritta dallo stesso titolare (Allegato C) indicante la provenienza dei rifiuti (che verrà trattenuta dal personale del Centro); in questi casi si potrà accedere al Centro di Raccolta una sola volta per giorno di apertura.
7. Il conferimento da parte di utenze non domestiche è consentito alle ditte aventi sede nel territorio comunale limitatamente ai rifiuti assimilati prodotti nel territorio e per quantitativi compatibili con la capacità operativa del centro stesso, salvo apposita convenzione;
8. Il titolare/legale rappresentante di una ditta che voglia conferire rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta, può farlo personalmente o con delega a un terzo delegato compilando l'apposito modulo in Allegato C sottoscritta dallo stesso titolare. Al conferimento il delegato dovrà presentare al personale di controllo, oltre la delega, una copia del documento di identità del delegante.
9. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento assumendosi tutta le responsabilità derivanti dal mancato rispetto delle modalità di gestione previste dal presente regolamento nonché dalla mancata osservanza di tutte le altre norme e leggi applicabili al sito in oggetto.



# **COMUNE DI AVETRANA**

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## **Art. 20 – Altre norme di comportamento**

1. I soggetti conferenti sono tenuti a:
  - a. trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
  - b. rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
  - c. porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

## **Art. 21 – Divieti**

1. E' vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno del Centro Comunale di Raccolta.
2. E' altresì vietato:
  - a. il conferimento di rifiuti che provengano da scarti di lavorazione che siano classificati speciali e/o tossico/nocivi da utenze non domestiche per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.
  - b. depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
  - c. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito (deposito in cumuli);
  - d. scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
  - e. asportare rifiuti depositati nel Centro Comunale di Raccolta; al gestore può essere affidato dal Comune il servizio di trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa in materia, alle destinazioni indicate dal Comune stesso;
  - f. eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Art. 22 – Sanzioni

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie che il Comune comminerà nella misura seguente:

<b>Violazione</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Riferimento</b>
Provvedimenti adottati dagli organi di controllo comportanti la chiusura temporanea o definitiva del centro	ammenda di 2.000€	D.Lgs. n.152/2006 Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali - Capo I - Sanzioni
Scarico di rifiuti diversi da quelli ammessi secondo il presente Regolamento	ammenda di 1.000€	D.Lgs. n.152/2006 Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali - Capo I - Sanzioni
Asporto di rifiuti depositati nel centro comunale di raccolta per finalità diverse da quelle previste nel contratto di affidamento della gestione	ammenda di euro 1.000	D.Lgs. n.152/2006 Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali - Capo I - Sanzioni
Mancata trasmissione dei dati sui flussi di rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto	ammenda di euro 1.000	D.Lgs. n.152/2006 Parte IV Titolo VI - Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali - Capo I - Sanzioni
Esercizio degli scarichi idrici in maniera difforme rispetto alle autorizzazioni	euro 300	D.Lgs. n.152/2006 Parte III Titolo V - Sanzioni
Mancato rispetto dei giorni e degli orari di apertura in assenza di preventiva comunicazione	euro 1.000	



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

Deposito di rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito	euro 125,00	
Deposito nei singoli contenitori di rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati	euro 100,00	

2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune, del gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
3. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
4. Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento la Polizia municipale, la Polizia Provinciale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia Forestale, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché la A.S.L.
5. Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del Centro Comunale di Raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.
6. Il Comune può, con provvedimento del Sindaco, conferire ai propri dipendenti o ai dipendenti dei soggetti ai quali è affidato il servizio di raccolta dei rifiuti, funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei Regolamenti comunali relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta.

## Art. 23 – Rinvio normativo

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani;
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle norme vigenti in materia con particolare riferimento alle disposizioni del DM 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato" e ss.mm.ii. in attuazione di quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del D. Lgs. 3



# **COMUNE DI AVETRANA**

Provincia di Taranto

*Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente*

---

aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2009, n. 645 avente ad oggetto l'approvazione delle linee guida per la realizzazione di centri comunali.

3. In caso di norme del presente regolamento non compatibili o apparentemente non compatibili con le disposizioni legislative o regolamentari ovvero con l'ordinamento giuridico vigenti, si applicano queste ultime che prevalgono sulle disposizioni ritenute in contrasto;
4. In caso di norme del presente regolamento tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Allegato A – Scheda rifiuti in entrata al CCR

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA.  
(per utenze non domestiche)

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto \_\_\_\_\_

Codice dell'Elenco dei rifiuti \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Targa del mezzo che conferisce \_\_\_\_\_

Quantitativo conferito al centro di raccolta \_\_\_\_\_ Unità di misura \_\_\_\_\_

**FIRMA DELL'ADDETTO AL CENTRO DI CONTROLLO**

\_\_\_\_\_

*Modello conforme all'Allega IA del DM Ambiente 13 maggio 2009*

**Regolamento di gestione del centro comunale di raccolta RSU ed assimilati**



# **COMUNE DI AVETRANA**

Provincia di Taranto

*Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente*

---



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Allegato B – Scheda rifiuti in uscita dal CCR

### SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto \_\_\_\_\_

Codice dell'Elenco dei rifiuti \_\_\_\_\_

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento \_\_\_\_\_ Unità di misura \_\_\_\_\_

Impianto di Destinazione \_\_\_\_\_

*Modello conforme all'Allega IB del DM Ambiente 8 aprile 2008*



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto  
Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Allegato C – Delega conferimento rifiuti

### DELEGA DEL PRODUTTORE RIFIUTI AD UN SOGGETTO TERZO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA

Il sottoscritto

Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale
Indirizzo di residenza	Recapito telefonico	

- In qualità di titolare / legale rappresentante della ditta  
\_\_\_\_\_ avente sede in via/piazza  
\_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_
- In qualità di un acquirente di un nuovo elettrodomestico, per uso domestico, in sostituzione di uno analogo, da conferire al servizio pubblico di raccolta di RSU secondo quanto previsto dall'art. 6 comma b) del D. Lgs. 151/05

Con la presente AUTORIZZA la Ditta /il dipendente.

Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA

A conferire per suo conto presso il C.C.R. di Avetrana, i seguenti rifiuti, di cui dichiara di esserne il produttore.

Indicare tipologia di rifiuti\*:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data.....

Firma .....

IMPORTANTE: Allegare al presente modello copia del documento di identità del delegante oppure indicare qui sotto gli estremi del documento di identificazione.

Documento di identificazione		
Tipo	Numero	Rilasciato il

\* L'elenco dei materiali conferibili è indicato all'Art. 14 del Regolamento di gestione del centro di raccolta RSU ed assimilati del comune di Avetrana.

**Regolamento di gestione del centro comunale di raccolta RSU ed assimilati**



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

## Allegato D – Rifiuti conferibili e quantità ammesse

Codice CER	Descrizione	Quantità
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
15 01 02	Imballaggi in plastica	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
15 01 03	Imballaggi in legno	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
15 01 04	Imballaggi in metallo	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
15 01 07	Imballaggi in vetro	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
15 01 10	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>15 01 11*</b>	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	1 m <sup>3</sup> /utenza domestica/anno*
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*(solo piccoli interventi rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	1 m <sup>3</sup> /utenza domestica/anno*
20 01 01	Rifiuti in carta e cartone	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 02	Rifiuti in vetro	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 10	Abbigliamento	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 11	Prodotti tessili	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 14*</b>	Acidi	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 17*</b>	Prodotti fotochimici	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 19*</b>	Pesticidi	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 21*</b>	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 23*</b>	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (nei limiti ed alle condizioni ex DMA 8 aprile 2008 e DMA 8 marzo 2010, n.65 – Conferiti direttamente da utenze domestiche o per il tramite dei distributori)	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 25	Oli e grassi commestibili (fusto da 500lt)	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 31*</b>	Medicinali citotossici e citostatici	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 33*</b>	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603*	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili



# COMUNE DI AVETRANA

Provincia di Taranto

Assessorato Area Tecnica – Ecologia & Ambiente

<b>20 01 35*</b>	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 36	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 non contenenti componenti pericolosi	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
<b>20 01 37*</b>	Legno, contenente sostanze pericolose	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 39	Plastica	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 01 40	Metallo	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 02 01	Sfalci e potature	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 03 07	Ingombranti	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili
20 03 99	Cartucce toner esaurite	Nei limiti della capacità operativa delle attrezzature disponibili